

ASSOCIAZIONE
«BEATA VERGINE ADDOLORATA»



«Ecco tua Madre» - Accoglila come dono del Signore

ITINERARI FORMATIVI
E
RITO DI AMMISSIONE

SERVE DI MARIA RIPARTRICI
SANTUARIO - CENTRO MARIANO
«BEATA VERGINE ADDOLORATA»

ROVIGO 2020

In copertina: «**ECCO IL TUO FIGLIO! ECCO LA TUA MADRE**»

Il bassorilievo di Gianni Bordin fm. Capp. posto sopra il portale del santuario «Beata Vergine Addolorata» di Rovigo, Via dei Cappuccini 17, è stato benedetto il 7 aprile 1995, festa di *Santa Maria presso la Croce*, nel 1° centenario del prodigio nell'immagine dell'Addolorata, custodita nel santuario. Il soggetto del bassorilievo è la scena della crocifissione (Gv 19, 25-27), in cui Gesù affida il discepolo alla madre e la madre al discepolo amato. La lunetta, dentro cui è posto il bassorilievo, ha una forma semicircolare, che indica la completezza, lo spazio di Dio. Il portale è di forma rettangolare, simbolo della terra, delle opere dell'uomo. C'è, dunque, nell'insieme lunetta-portale un passaggio dal cielo alla terra: il Figlio di Maria rivela un Dio che si incarna, che getta un ponte tra cielo e terra, e in croce eleva a Dio la nostra umanità. Alla Madre ai piedi della croce è affidato ogni suo figlio, la sua giornata e le sue preoccupazioni.

**ASSOCIAZIONE
«BEATA VERGINE ADDOLORATA»**

**ITINERARI FORMATIVI
E
RITO DI AMMISSIONE**

**SERVE DI MARIA RIPARTRICI
SANTUARIO - CENTRO MARIANO
«BEATA VERGINE ADDOLORATA»**

ROVIGO 2020

PRESENTAZIONE

Nel contesto della Chiesa rinnovata dal Concilio Vaticano II e con le sfide del mondo contemporaneo, l'Associazione «Beata Vergine Addolorata», «Opera» della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici, oggi ha lo Statuto approvato dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita apostolica (Decreto 29 gennaio 2019), frutto di impegno, sperimentazione e passione condivisa tra religiose e laici.

Lo Statuto evidenzia quanto gli associati siano stimati un prezioso dono dello Spirito, che li abilita a vivificare l'Associazione come uno spazio di fraternità e di comunione. Pietre vive della Chiesa, testimoniano il Vangelo con un servizio di amore e di riparazione che si ispira ad un'autentica spiritualità mariana, in sintonia con le forme di pietà delle Serve di Maria Riparatrici. È conseguente, quindi, la necessità di preparare all'Atto di impegno laici credenti nel Signore Gesù, che riscoprono la sua missione di Redentore dell'uomo, cui la Vergine Madre è stata associata in modo tutto singolare per disposizione della divina Provvidenza (cf *LG*, 61).

Il presente fascicolo, perciò, offre ITINERARI FORMATIVI per coloro che, dopo un conveniente tempo di preparazione, desiderano aderire all'Associazione «Beata Vergine Addolorata». Sono frutto della condivisione e dell'esperienza formativa degli Itinerari elaborati nel 2012, che in questi anni sono stati sperimentati con opportuni adattamenti culturali, sia in America latina, che in Costa d'Avorio e in Italia.

Riconosciuta l'importanza di continuare ad avere delle indicazioni chiare per una formazione graduale e specifica, la 3° Consulta Internazionale (2018), ha chiesto al Consiglio internazionale di rivisitarli e di riformulare in particolare il tema-guida “associato”.

Il programma di formazione si svolge attorno ad alcuni nuclei espressi nei temi-guida:

- DISCEPOLO, FRATELLO E LAICO CRISTIANO per rinnovare la vocazione e la missione del laico battezzato nella Chiesa;

- SERVO E ASSOCIATO, per fare propria la spiritualità dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata» e vivere il dono di sé in famiglia e nell'ambito socio-ecclesiale con la nostra specificità carismatica.

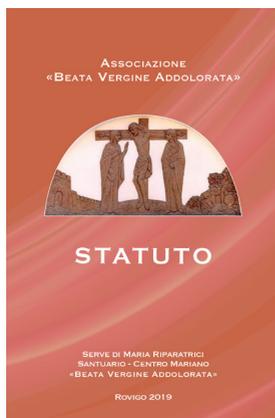
Anche il Rito di Ammissione all'Associazione è stato rivisto per esprimere meglio gli elementi spirituali che caratterizzano l'identità dell'associato/a ne consegue che.

La Vergine Madre rivolga su tutti il suo sguardo misericordioso e dia a noi la gioia di sentirci scelti ad essere pietre preziose per l'edificazione del Regno!

Suor Maria Grazia Comparini
assistente generale

Rovigo, 1° maggio 2020

125° anniversario del prodigio nell'immagine dell'Addolorata



Su istanza della 3^a Consulta Internazionale dell'Associazione (Rovigo, 18-21 ottobre 2018), la Priora generale delle Serve di Maria Riparatrici, con lettera dell' 8 dicembre 2018, ha chiesto l'approvazione definitiva dello Statuto alla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Questa Congregazione ha confermato le modifiche apportate e l'ha approvato in forma definitiva con il Decreto del 28 gennaio 2019.

**ITINERARI
FORMATIVI**

INTRODUZIONE

Il termine “itinerari”, trattandosi di formazione, manifesta che noi, discepoli di Cristo, siamo in cammino. Dice l’esorazione apostolica postsinodale *Christifideles laici*: «La formazione dei fedeli laici ha come obiettivo fondamentale la scoperta sempre più chiara della propria vocazione e la disponibilità sempre più grande a viverla nel compimento della propria missione» (n. 58).

Fin dal battesimo siamo in cammino sulle orme di Cristo, nostro Maestro, anzitutto perché egli ci ha chiamati e noi abbiamo risposto «sì», come tanti prima di noi: come Pietro, Matteo, i Sette Santi Fondatori, i santi e beati dell’Ordine, le venerabili madre Maria Elisa Andreoli e suor Maria Dolores Inglese.

Per noi, credenti, non c’è altra via per andare a Dio che incontrare Lui, il Maestro, che ha detto: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me» (Gv 14, 6).

Il percorso formativo, itinerario di conversione che dura tutta la vita, comporta di seguire Lui, il Maestro, su sentieri nuovi. Lungo il cammino scopriamo sempre più chi è Gesù, chi è Maria, sua Madre e Madre nostra, e come accoglierla nella nostra vita, secondo il testamento di Gesù dalla Croce (Gv 19,25-27).

Il cammino ha lo scopo di aiutare il/la simpatizzante:

1. a comprendere che è chiamato/a a testimoniare il Vangelo ispirandosi a santa Maria che ha vissuto il discepolato dal *Fiat* dell’Incarnazione fino allo *Stabat* della Croce, che ha partecipato della gioia della Risurrezione ed è stata presente nel cenacolo in attesa dello Spirito Santo;
2. a vivere il servizio di amore e di riparazione in sintonia con il carisma della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici e la spiritualità dell’Ordine dei Servi.

DISCEPOLO

Mc 12,28-34; Fil 2,1-11

Obiettivi

- credere e aderire al Maestro
- rendere testimonianza a Gesù Cristo

Aspetti specifici

1. Identità del discepolo
2. Discepoli con lo sguardo fisso in Maria

Mezzi

- incontro con Gesù Cristo
- cammino di conversione
- disponibilità al discepolato
- impegno per la comunione: in famiglia, nel gruppo, nel luogo del lavoro
- passione per la missione

FRATELLO

Rm 8,29; Gv 20,17; Mt 28,10; Mt 6,9-13

Obiettivi

- guardare l'altro come fratello/sorella
- lasciarsi coinvolgere dall'amore fraterno per un'esistenza vigile e operosa

Aspetti specifici

1. Discepoli di Gesù Cristo, tutti figli del Padre
2. Amore fraterno

Mezzi

- umiltà e rispetto della vita umana
- servizio e dono della vita per i fratelli
- amore gli uni verso gli altri
- amicizia e carità

<p style="text-align: center;">LAICO CRISTIANO</p>

Gv 15,1-17; 1Cor 9,16

Obiettivi

- testimoniare la risurrezione e la vita del Signore Gesù
- alimentare il mondo con il frutto dello Spirito (Gal. 5,22) e in esso diffondere lo spirito delle Beatitudini (Mt. 5,3-9)

Aspetti specifici

1. Vocazione e missione dei laici
2. La formazione dei fedeli laici

Mezzi

- ascolto pronto e docile della parola di Dio e del Magistero della Chiesa
- preghiera filiale e costante
- riferimento a una saggia e amorevole guida spirituale
- lettura nella fede dei doni e dei talenti ricevuti
- visione critica dei valori proposti e vissuti nella società entro cui si è inseriti.
- approfondimento degli Orientamenti pastorali delle proprie Chiese locali

Fonti

* CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Lumen gentium*, Costituzione dogmatica sulla Chiesa, 21 novembre 1964, nn. 30-38.

* CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Apostolicam Actuositatem*, Decreto sull'apostolato dei laici, 18 novembre 1965.

* GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, Esortazione apostolica postsinodale su vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo, 30 dicembre 1988.

* V CONFERENZA GENERALE DELL'EPISCOPATO LATINO-AMERICANO E DEI CARAIBI, *Documento di Aparecida, Discepoli e missionari di Gesù Cristo affinché in lui abbiamo vita*, 2007, nn. 276-285.

* PAPA FRANCESCO, *Evangelium gaudium*, Esortazione Apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, Roma, 2013.

*PAPA FRANCESCO, *Amoris laetitia*, Esortazione Apostolica postsinodale sull'amore nella famiglia, Roma, 2016, nn.296-312.

* PAPA FRANCESCO, *Gaudete ed exsultate*, Esortazione Apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo, Roma, 19 marzo 2018.

SERVO
Mc 10,42-45

Obiettivi

- testimoniare il Vangelo in comunione fraterna, in famiglia, nel gruppo, nella parrocchia
- essere, da laici, al servizio di Dio e dell'uomo, ispirandoci a Maria, Madre e Serva del Signore
- divenire presenza attiva d'amore: come Maria fu presso la croce, così noi laici, stare con lei ai piedi delle infinite croci, dove Cristo è ancora crocifisso nei crocifissi della storia
- coltivare relazioni di pace, di misericordia, di giustizia e di amore costruttivo

Aspetti specifici

1. Essere servi

Fortificati dallo Spirito in virtù dei sacramenti del battesimo e della confermazione, ispirati da Santa Maria, la Serva del Signore (Lc 1,38), ci proponiamo di divenire con umiltà servi/discepoli del Signore, pronti ad essere servi/collaboratori di Dio, strumenti della liberazione da Lui operata; come «servi» furono Abramo (Gen 26,24), Mosè (Es 14,31; Nm 12,7), Davide (Sal 18,1; 2Sam 7,8), i Profeti (2Re 9,7); come «servo», se pure in modo particolarissimo, fu il Messia, il «Servo sofferente» (Is 42,1-4; 49,1-6; 50,4-9; 52,13-53,12), divenendo presenza attiva d'amore, che diventa dono incondizionato e gratuito di se stessi (cf *Servi del Magnificat*, nn. 96, 100).

Facendo nostro il dettato evangelico dell'amore fraterno «Tutto ciò che farete ad uno di questi miei fratelli più piccoli, lo avrete fatto a me» (Mt 25,40) vediamo nell'altro un fratello e obbedienti a santa Maria che ancora oggi ci ripete «Fate quello che vi dirà» offriamo un servizio fraterno fatto di attenzione, anticipazione dei bisogni, sollecitudine e solidarietà.

2. Spiritualità di comunione

Inspirati da questi sentimenti facciamo nostro lo spirito di fraternità/comunione che ha animato i Sette santi fondatori dell'Ordine dei Servi di Santa Maria: Bonfiglio, Amadio, Bonagiunta, Manetto, Sostegno, Ugucione e Alessio, nella scelta di condividere la spiritualità servitana. Siamo perciò invitati a promuovere la spiritualità della comunione, nella Chiesa, nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, perché risuoni la parola del Signore *Voi siete tutti fratelli* (Mt 23,8). Questo atteggiamento di comunione/accoglienza cristiana ci apre ad un impegno universale attuando anche un'equa e solidale redistribuzione delle risorse della terra.

Mezzi

- atteggiamento di umiltà
- accettazione delle proprie e altrui fragilità
- accoglienza e disponibilità al perdono ricevuto e donato
- opere di misericordia

Fonti

La «Legenda de Origine Ordinis» dei Servi di Maria.

Bibliografia

- * 208 Capitolo generale dell'Ordine dei Servi di Maria, *Fate quello che vi dirà. Proposte dei Servi di Maria per la promozione del culto alla Vergine*, LDC, 1984.
- * 210 Capitolo generale dell'Ordine dei Servi di Maria, *Servi del Magnificat*, Servitium editrice 1995, nn. 103-202.
- * Lettera del Priore generale dei Servi di Maria, *Inviati per servire: «servi evangelizzatori»*, 15 settembre 1999, edizione per i laici.
- * 214 Capitolo generale dell'Ordine dei Servi di Maria, *Servi della speranza in un mondo che cambia. Messaggio alla Famiglia dei Servi*, Roma, 2019 /in via di pubblicazione/.

ASSOCIATO

Gv 19,25-27

«Ecco tua Madre, accoglila come dono del Signore» è il *messaggio spirituale* dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata» derivante dall'icona evangelica di Maria ai piedi della croce del Figlio. Egli affida il discepolo amato alla Madre e la Madre al discepolo amato (Gv 19, 25-27).

Del discepolo si dice che la prese «tra le sue cose più care», «nell'intimità della sua vita».

E' quanto fece suor Maria Dolores in tutta la sua esistenza contrassegnata dalla presenza viva e attiva della Madre di Dio.

Obiettivi

- realizzare sempre meglio la vocazione battesimale e la chiamata alla santità secondo il carisma delle Serve di Maria Riparatrici e sotto la materna guida ed intercessione della Beata Vergine Addolorata
- essere servi della Parola, uomo/donna dello Spirito, discepoli e commensali di Cristo redentore
- accogliere Maria come Madre donata dal Signore Gesù
- testimoniare nel mondo il Vangelo e il servizio di amore e di riparazione in sintonia con il carisma della Congregazione e la spiritualità della Famiglia servitana (cf *Statuto* art. 2)

Aspetti specifici

1. Associazione «Beata Vergine Addolorata»: cenni

Sorta a Rovigo nel 1899 per iniziativa di Maria Inglese (poi suor Maria Dolores) dopo il prodigio del movimento degli occhi nell'immagine dell'Addolorata (1° maggio 1895), in base agli orientamenti del Concilio Vaticano II e dietro rinnovato stimolo dei vari Capitoli generali delle Serve di Maria Riparatrici, l'Associazione

è stata rinnovata nella spiritualità che la caratterizza e, nel tempo, anche nel coordinamento interno della medesima.

Riconosciuta «Opera propria» delle Serve di Maria Riparatrici dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita apostolica (Decreto del 3 marzo 2014), lo Statuto è stato definitivamente approvato dalla medesima Congregazione il 28 gennaio 2019, accogliendo l'istanza della 3a Consulta Internazionale dell'Associazione e la richiesta della Priora generale delle Serve di Maria Riparatrici.

Lo Statuto esprime l'identità del laico associato che vive l'appartenenza ecclesiale con la sua specificità, dando particolare rilievo alla spiritualità mariana in sintonia con il carisma delle SMR. Ogni gruppo locale condivide con amici e con quanti desiderano compiere un percorso mariano momenti di preghiera e di formazione; s'impegna, inoltre, a servire con sollecitudine ed umiltà i fratelli e le sorelle che vivono in situazioni di sofferenza e disagio, favorendo la cura del creato, la cultura della vita, il dialogo e l'unità.

2. - Spiritualità mariana e servizio

Il culto che gli associati rivolgono alla Vergine comprende sia la liturgia sia la pietà popolare. Oltre alle solennità, alle feste e alle memorie della Madre del Signore, tra i giorni dedicati alla Beata Vergine il sabato assume particolare rilievo. Essi si impegnano a viverlo con un atto di ossequio filiale e, una volta al mese, con l'Ora di riparazione mariana, utilizzando pii esercizi in armonia con il tempo liturgico e valorizzando anche la *lectio divina*.

Con spirito di servizio e di riparazione sono chiamati ad essere presenti in tutte quelle frontiere di testimonianza specifiche della dimensione secolare. Memori dell'invito della Madre «Tutto quello che Egli vi dice, fatelo» (Gv 2,5) e del suo «stare presso la croce di Gesù» (cf Gv 19,25), forte e credente, gli associati hanno la possibilità, ovunque si trovino, di fare proprie le ansie e le speranze di quanti incontrano prolungando la presenza misericordiosa della Vergine nell'ambito ecclesiale e sociale, svolgendo attività proprie o in rete

con altri organismi, secondo i doni dello Spirito e gli orientamenti della Chiesa.

Per questo si impegnano a:

- conoscere la Madre del Signore nel mistero di Cristo e della Chiesa;
- ispirarsi al cammino di fede e di grazia della Vergine Madre dal Fiat dell'Incarnazione fino alla Croce-Resurrezione-Pentecoste;
- testimoniare il Vangelo annunciando agli uomini la buona notizia dell'amore redentivo del Padre manifestato nel suo Figlio unigenito, figlio della Vergine Maria, morto e risorto;
- offrire un servizio fraterno fatto di attenzione, anticipazione dei bisogni, sollecitudine e tenerezza, compassione e solidarietà.

Mezzi

- approfondimento delle origini e della spiritualità dell'Associazione (cf Associazione BVA, *Statuto*, Serve di Maria Riparatrici Santuario - Centro mariano, Rovigo, 2019) e cura della formazione mariana;
- promozione dello sviluppo dell'Associazione secondo le *Linee Operative* della Consulta Internazionale;
- ascolto della Parola e impegno nella vita sacramentale, in particolare partecipazione all'Eucaristia;
- recita della preghiera di «Offerta della giornata» (cf *Statuto*, p. 30) e offerta di un'ora quotidiana di lavoro o di sofferenza;
- uso del testo «La Famiglia delle Serve di Maria Riparatrici in preghiera» per le celebrazioni della Congregazione durante l'anno; del testo «Benedetta Tu» (F.I.T.E.S., Firenze, 2003) per gli ossequi mariani;
- presenza nella Chiesa locale, anche con le Opere di misericordia.

Bibliografia

*ASSOCIAZIONE «BEATA VERGINE ADDOLORATA», *Statuto*, Serve di Maria Riparatrici Santuario - Centro mariano, Rovigo, 2019.

*AA. VV., *Con Maria a servizio di Cristo Riparatore*, a cura di M. Marcellina Pedico, Rovigo, Centro mariano, 1993 (tradotto in lingua portoghese e francese).

*AA. VV., *Maria presso la Croce volto misericordioso di Dio per il nostro tempo*, a cura di M. Marcellina Pedico, Rovigo, Centro mariano BVA, 1996.

*M. MARCELLINA PEDICO, M. MAURA MURARO, RICARDO PEREZ MARQUEZ, *Pellegrini all'Addolorata di Rovigo*, Rovigo, Centro mariano BVA, 2004.

*MARIA GRAZIA COMPARINI /a cura di/ *Percorsi di spiritualità laicale*, Rovigo, Centro mariano, 2011.

*MARIA GRAZIA COMPARINI /a cura di/ *Itinerari Formativi e Rito di ammissione*, Rovigo, Centro mariano, 2012.

*MARIA GRAZIA COMPARINI / a cura di/ *Statuto. Alcuni valori essenziali e Documentazione*, Rovigo, Centro mariano, 2016.

*Rubrica *Associazione «Beata Vergine Addolorata»* in *Rivista Riparazione Mariana*.

* *Rivista Riparazione Mariana; Espacio mariano*.

**DATE SIGNIFICATIVE
PER LA CONGREGAZIONE
DELLE SERVE DI MARIA RIPARATRICI**

MAGGIO

- Prodigio dell'Addolorata (1895). **1° maggio**

LUGLIO

- Fondazione delle Serve di Maria Riparatrici (1900). **12 luglio**

SETTEMBRE

- B. Vergine Addolorata, titolare del santuario mariano “Beata Vergine Addolorata”, *solennità*. **15 settembre**
- Dedicazione del santuario di Rovigo (1932). **22 settembre**
- Collocazione del quadro dell'Addolorata nella chiesa a Lei dedicata (1932). **28 settembre**

DICEMBRE

- *Dies natalis* della venerabile Madre Maria Elisa Andreoli, fondatrice delle Serve di Maria Riparatrici (†1935). **1° dicembre**
- *Dies natalis* della venerabile suor Maria Dolores Inglese (†1928). **29 dicembre**

CALENDARIO LITURGICO
DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA
Solemnità e feste

GENNAIO

- S. Antonio M. Pucci, *festa*, **12 gennaio**

FEBBRAIO

- Sette Santi Padri Fondatori, *solemnità*, **17 febbraio**

MARZO-APRILE

- San Giuseppe, Sposo della Vergine Maria, Compatrono dell'Ordine, *solemnità*, **19 marzo**
- S. Maria presso la Croce, venerdì dopo la V dom. di Quaresima, *festa*

GIUGNO

- S. Giuliana Falconieri, *festa*, **19 giugno**

AGOSTO

- S. Filippo Benizi, *festa*, **23 agosto**

SETTEMBRE

- B. Vergine Addolorata, Patrona principale dell'Ordine dei Servi di Maria, *solemnità*, **15 settembre**
- Dedicazione della chiesa di Monte Senario, *memoria fac.*, **22 settembre**

NOVEMBRE

- Tutti i santi dell'Ordine, *festa*, **16 novembre**
- Commemorazione di tutti i fratelli, sorelle, parenti e benefattori defunti **17 novembre**

**RITO DI AMMISSIONE
ALL'ASSOCIAZIONE
«BEATA VERGINE ADDOLORATA»**

RITO DI AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE «BEATA VERGINE ADDOLORATA»

Note introduttive

1. È opportuno celebrare il Rito di ammissione all'Associazione «Beata Vergine Addolorata» in una festa della Madre di Dio, nell'ambito della celebrazione di una Liturgia della Parola o della Liturgia delle Ore o di una celebrazione propria dell'Ordine dei Servi di Maria o della Congregazione.

2. Presiede la celebrazione della Liturgia delle Ore o la celebrazione scelta in cui inserire l'Atto di Impegno dei candidati una sorella Serva di Maria Riparatrice o la persona più indicata per la sede in cui avviene la celebrazione.

Presiede l'Atto di Impegno il laico/a responsabile dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata» a livello generale, o zonale/nazionale, o locale.

3. È opportuno compiere questo Rito nella sede principale (Santuario «Beata Vergine Addolorata») o locale dell'Associazione, o durante incontri significativi dell'Associazione a livello territoriale/zonale.

4. Il Rito comprende i seguenti momenti: dialogo (tra colui/colei che presiede e i candidati), Atto di impegno, consegna dello Statuto, dell'immagine dell'Addolorata e della Corona dell'Addolorata, del libro di Preghiera.

5. Secondo la tradizione delle Serve di Maria Riparatrici la celebrazione inizia con il canto del saluto angelico.

6. La Monizione da parte di chi guida la celebrazione (Liturgia della Parola o Liturgia delle Ore) è rivolta ai candidati e all'assemblea. Se il Rito avviene in una celebrazione della Parola, o in una celebrazione

propria dell'Ordine dei Servi o della Congregazione, la Monizione si tiene dopo il canto d'inizio; se avviene nella celebrazione della Liturgia delle Ore, la Monizione si tiene prima del canto dell'Inno.

7. L'Atto di impegno ha luogo dopo la proclamazione della lettura biblica o il canto responsoriale o responsorio breve, qualora si tratti della Liturgia delle Ore.

8. È opportuno che la Parola proclamata sia commentata. Se le circostanze lo consentono, la riflessione può assumere la forma di un dialogo.

9. Si avrà cura di terminare il Rito di ammissione con la PREGHIERA DI INTERCESSIONE ricordando, al momento opportuno, colui/colei che ha compiuto l'Atto di impegno. Seguirà l'Orazione corrispondente all'Ufficio che si celebra, o alla celebrazione che si svolge.

10. Secondo la tradizione della Congregazione si termina facendo memoria della Vergine cantando la Salve Regina o la Supplica dei Servi o un altro canto in onore di santa Maria, in sintonia con il tempo liturgico.

11. Nel luogo dove si svolge il Rito si espongano il libro delle sacre Scritture e l'immagine dell'Addolorata di Rovigo. Si preparino per consegnare ai candidati: lo Statuto, le immagini dell'Addolorata, la Corona dell'Addolorata e il libro *La Famiglia delle SMR in preghiera* o altro testo di preghiera mariana in sintonia con la spiritualità delle Serve di Maria Riparatrici; le tessere di appartenenza all'Associazione «Beata Vergine Addolorata».

12. Il Rito può essere soggetto agli opportuni adattamenti, secondo i luoghi e la sensibilità dei partecipanti.

RITO DI AMMISSIONE

La Monizione si tiene prima dell'Inno, se il Rito è inserito nella Liturgia delle Ore; dopo il canto d'inizio, se è inserito in una celebrazione della Parola.

Monizione

Sorelle e fratelli, ci troviamo riuniti nel nome del Signore per celebrare... In questa celebrazione inseriremo l'Atto di impegno nell'Associazione «Beata Vergine Addolorata» dei/delle candidati/e

...

L'Associazione «Beata Vergine Addolorata» è un'associazione di spiritualità mariana secondo il carisma delle Serve di Maria Riparatrici. È sorta nel 1899 per iniziativa di Maria Inglese, poi Suor Maria Dolores (1866-1928), con la denominazione di «Pia Opera riparatrice ad onore di Maria SS.ma», in seguito all'evento prodigioso del movimento degli occhi nell'immagine dell'Addolorata, che dal 1932 si venera nel santuario a lei dedicato, in Rovigo.

Madre M. Elisa Andreoli, fondatrice delle Serve di Maria Riparatrici, accolse l'Opera della riparazione nella sua Congregazione sin dal 1911.

I. DIALOGO

Dopo la proclamazione della Parola e la riflessione, il/la Responsabile dell'Associazione presiede l'Atto di impegno.

L'Assistente o l'incaricato della formazione chiama i/le candidati/e, i/le quali si recano davanti a colui/colei che presiede l'Atto di impegno, che a sua volta si rivolge loro dicendo:

Carissimi/e ...,

in questo momento di preghiera che cosa chiedete?

I/Le candidati/e rispondono:

**Chiediamo di far parte dell'Associazione
«Beata Vergine Addolorata».**

Colui/colei che presiede continua:

Con il cammino formativo avete potuto conoscere il dono che il Signore vi ha fatto chiamandovi a far parte dell'Associazione?

- Ogni candidato/a offre una breve testimonianza e rivolto/a verso il Responsabile pronuncia l'Atto di impegno.

II. ATTO DI IMPEGNO

**Voglio testimoniare il Vangelo
e il servizio di amore e di riparazione
nella consapevolezza degli impegni del Battesimo,
in sintonia con il carisma delle Suore
Serve di Maria Riparatrici,
nella mia condizione familiare e sociale.
Pertanto, secondo lo Statuto
dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata»
mi impegno:**

- a unirmi all'offerta di Gesù redentore
quando partecipo all'Eucaristia;**
- ad esprimere il mio amore verso la Madre di Dio
con il culto che la Chiesa le rende
e le forme di pietà mariana
delle Serve di Maria Riparatrici;**
- a testimoniare la sua presenza misericordiosa
nella famiglia e nelle opportunità socio-ecclesiali
che la vita laicale mi offre;**
- a coltivare rapporti di fraternità e di comunione
tra Associati, nella Congregazione
e negli ambienti di vita quotidiana.**

III. SEGNI DI APPARTENENZA

Chi presiede consegna lo Statuto, l'immagine dell'Addolorata, la Corona dell'Addolorata e il libro «La Famiglia delle SMR in preghiera» o altro testo di preghiera mariana, dicendo:

**Siate testimoni della gioia del Vangelo di Cristo,
vivate il servizio di amore e di riparazione
prolungando ovunque la presenza di santa Maria
e siate accanto alle croci dei fratelli
come Lei presso la croce del Figlio.**

I/Le candidati/e rispondono:

Amen.

Quindi chi presiede conclude l'Atto di impegno dicendo:

**Il Signore, che vi ha chiamati/e ad essere
pietre vive della Chiesa
anche con l'appartenenza
all'Associazione «Beata Vergine Addolorata»,
vi colmi delle sue benedizioni
e vi renda partecipi dei benefici spirituali
concessi alla famiglia religiosa
delle Serve di Maria Riparatrici
e all'Ordine dei Servi di Maria.**

Tutti i presenti si scambiano un segno di accoglienza e di fraternità con i/le neo-associati/e. Quindi i neo-associati sono invitati a firmare la tessera di appartenenza, mentre l'assemblea esegue un canto di ringraziamento.

IV. PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Nel caso che il Rito di ammissione non si svolga durante la celebrazione di Lodi o Vespri, la celebrazione continua con la Preghiera di Intercessione come indicato qui di seguito.

Quindi, chi guida la celebrazione invita alla Preghiera dei fedeli, ricordando anche coloro che hanno emesso l'Atto di impegno.

Intercessioni spontanee

.....

Padre Nostro

ORAZIONE

Preghiamo

**O Dio, tu hai voluto
che accanto al tuo Figlio,
innalzato sulla croce,
fosse presente la sua Madre addolorata:
fa' che la tua santa Chiesa,
associata con lei alla passione di Cristo,
partecipi alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.**

Canto della *Salve Regina* o la *Supplica dei Servi* o altro canto in onore di santa Maria.

INDICE

PRESENTAZIONE	03
ITINERARI FORMATIVI	
INTRODUZIONE	07
Discepolo	08
Fratello	08
Laico cristiano	09
Servo	11
Associato	13
Date significative per la Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici	17
Calendario liturgico dell'Ordine dei Servi di Maria <i>Solennità e feste</i>	18
RITO DI AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE «BEATA VERGINE ADDOLORATA»	21

ATTO DI IMPEGNO

Cognome _____

Nome _____

Data _____ / _____ / _____

Luogo _____

Gruppo _____

Firma del titolare

SERVE DI MARIA RIPARATRICI
Santuario
«Beata Vergine Addolorata»
Via dei Cappuccini, 17 – 45100 Rovigo
(Italia)

ASSOCIAZIONE
«BEATA VERGINE ADDOLORATA»



«Ecco tua madre...»
Accogliamla come dono del Signore

Esterno della Tessera di appartenenza all'Associazione.

SANTUARIO «B.V. ADDOLORATA»
«Santuario delle Sorelle
Serve di Maria Riparatrici»



«Ecco tua Madre». Accogliamla come dono del Signore

Associazione «Beata Vergine Addolorata»

Il Consiglio Internazionale
conferisce

al gruppo locale di _____
dedicato a _____

l'attestato di aggregazione all'Associazione

_____ Assistente generale _____ Presidente

Rovigo, _____

*Pergamena di aggregazione
del gruppo locale
all'Associazione
«Beata Vergine Addolorata».*

ASSOCIAZIONE «BEATA VERGINE ADDOLORATA»

UN ITINERARIO DI SANTIFICAZIONE E DI SERVIZIO SECONDO IL CARISMA DELLE SERVE DI MARIA RIPARTRICI

SUSSIDI FORMATIVI

a cura dell'assistente generale Maria Grazia Comparini smr

- 1. *Percorsi di spiritualità laicale.***
QUADERNO N. 1 - 2011
- 2. *Itinerari Formativi e Rito di Ammissione.***
QUADERNO N. 2 - 2012
- 3. *Una preziosa risorsa. Storia e spiritualità dell'Associazione BVA.***
Testimonianze, DVD, 2014
- 4. *Una preziosa risorsa.*** Raccolta della Rubrica sull'Associazione BVA,
in *Riparazione Mariana*, 2009 - 2014 (nn. 1.2). Vol. 1
- 5. *STATUTO. Alcuni valori essenziali. Documentazione.***
QUADERNO N. 3 - 2016
- 6. *Con Maria a servizio del Regno.*** 90° anniversario istituzione
canonica della "Pia Opera Riparatrice ad onore di Maria SS.ma",
DVD, 2017
- 7. *Itinerari Formativi e Rito di Ammissione.***
QUADERNO N. 4 - 2020
- 8. *Una preziosa risorsa.*** Raccolta della Rubrica sull'Associazione BVA,
in *Riparazione Mariana*, 2014 (nn. 3.4) - 2020. Vol. 2



Santuario - Centro Mariano «Beata Vergine Addolorata»

Via dei Cappuccini, 17 - 45100 Rovigo

Tel. 0425.422455 Fax 0425.28956

e-mail: ass.bva@smr.it - sito internet: www.smr.it